

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

ISTITUTO COMPRENSIVO

DELLE LOCALITÀ LADINE – BADIA



Autonome Provinz Bozen - Südtirol

LADINISCHER

SCHULSPRENGEL - ABTEI

Provincia Autonoma de Balsan - Südtirol

DIREZIUN RAIONALA DE SCORA LADINA - BADIA

T 0471 839677 F 0471 839678

39036 Badia/Abtei, Str. San Linert 11

cod. fisc./Steuer-Nr./cod. fisc.: 81030020218

dir.raionala.badia@pec.prov.bz.it ssp.abtei@schule.suedt



DECRETO DELLA DIRIGENTE N. 10 del 04.08.2023

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.2
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE (Giugno 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA - NextGenerationEU**

**Nomina del Responsabile unico del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e
dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, della Legge provinciale 17 dicembre
2015 n. 16 (art 6), della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.**

CUP C31C22000770006

- Visto l'art. 6 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, concernente l'Organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Visto l'art. 6 comma 1 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 sulla nomina del responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36
- Visto l'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Vista la Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.;
- Visto il regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano, approvato con decreto del Presidente della Provincia del 13.10.2017 n. 38;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
- Visto l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole (Giugno 2022),
- Vista la candidatura 32029 - inoltrata sull'apposita piattaforma il 24.06.2022 per la partecipazione all'Avviso Pubblico Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE (Giugno 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU – volta all'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione

- **VISTO** il Decreto di assegnazione del finanziamento con il quale è stato assegnato a questa Istituzione Scolastica il finanziamento per complessivi euro 2.765,00€ con CUP C31C22000770006
- Vista la conferma di assegnazione del finanziamento, assunta a protocollo con nr. 1453/14.01 del 04.08.2023
- Visto il Budget per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 28/11/2022;
- Vista la comunicazione di assegnazione del finanziamento, di cui al decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole (Giugno 2022);
- Vista la delibera del **Consiglio d'Istituto n. 03 del 28.11.2022** con la quale è stato **approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2023/2026**;
- Visto il decreto della **Dirigente Scolastica n. 4 del 09.05.2023 di variazione al budget 2023** con la quale è stata assunta nel budget la somma di **euro 2765,00**;

Il sottoscritto Istituto Comprensivo delle Località Ladine – Badia, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Responsabile unico di Progetto (di seguito RUP), nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 6 comma 2 della L.P. 16/2015, **art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36** ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi **dell'art. 6 della LP 16/15 e dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36** assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

Ai sensi **dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2** (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi **dell'articolo 6, c. 6 della LP 16/15 e dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36** coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2. Il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi **dell'art. 7 comma 1 della LP 16/15** e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e in caso di lavori la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore

a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione; f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi **dell'articolo 28 comma 2 della L.P. 16/2015**; g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare; h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi **dell'articolo 33 della L.P. 16/2015**; i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori; l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento; m) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Accertato e verificato che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP;
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP.

NOMINA

La persona in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 6 della LP 16/15 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ed alla Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

come Responsabile unico del progetto (RUP) per tutte le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione

LA DIRIGENTE SCOLASTICA CLAUDIA CANINS EGGER

La sottoscritta dirigente scolastica Claudia Canins Egger

DECRETA

di avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico e di assumere personalmente per tutte le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione **l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) per la realizzazione del seguente progetto:**

PROGETTO	Totale autorizzato progetto
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE (Giugno 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU CUP C31C22000770006	Euro 2.765,00€ (duemilasettecentosessantacinque//00)
PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DI BASI DATI E APPLICAZIONI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE	

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi inclusi rendicontazione ed eventuali controlli.

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, è pubblicato sul sito istituzionale della scuola e conservato agli atti della scuola.

L'ufficio del RUP, ai sensi dell'art 6 c. 2 della LP 16/15 e dell'art 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato

Allegato: 1) dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative.

Badia, li 04.08.2023

Istituto Comprensivo della Località Ladine - Badia

Per accettazione:

Il Responsabile unico di Progetto (RUP)

La Dirigente scolastica
Claudia Canins Egger
(sottoscritto con firma digitale)